

Prossimo passo l'espulsione. «Vogliono costringermi ad andarmene»

La Russa: Ferretto sospesa da An. La replica: nel partito non c'è democrazia

«Silvia Ferretto contro il ministero alla Difesa». Lei ride amaro e parla di sé in terza persona: «Poteva scegliere di morire di morte lenta, invece ha preferito parlar chiaro». Il percorso si è compiuto, la consigliera regionale che fu di An è stata sospesa «a tempo indeterminato» dal partito lo scorso 30 maggio. E Ignazio La Russa ne ha proposto l'espulsione. Lei, passionaria della destra milanese, rompiscatole orgogliosa di esserlo, sceglie il botto. Attende la nomina ad assessore di Romano La Russa, il nemico di sempre, per convocare una conferenza stampa incendiaria in cui chiede «verità» e democrazia al partito in cui ha militato



Silvia Ferretto
Gruppo misto
in Regione

per 28 anni. Partono le repliche e le controrepliche e, da una parte e dall'altra, son schiaffoni. An le contesta il non aver aderito al gruppo consiliare, lei ribatte che le si chiedeva «un'umiliante lettera di scuse senza che avessi nulla di cui scusarmi». È escalation. Ignazio La Russa diffonde una lettera a lei indirizzata: «Pur sottacendo le evidenti ragioni di personale tornaconto che emergono dalla tua scelta di aderire al gruppo misto, resta insuperabile il tuo dichiarato disimpegno durante la campagna elettorale». Il capo di An cita un sms «in cui mi ringrazi ma chiudi ogni rapporto con An». La replica è la meno diplomatica possibile: «Ricordo.

È stato quando, temendo che potessi passare alla Destra, mi propose di candidarmi alle europee. Per, parole sue, silurare la Muscardini». Gran finale: un appello a Formigoni sull'opportunità della nomina di Romano visti i «precedenti: l'aver preso a schiaffi me e la capogruppo a Bruxelles Roberta Angelilli». Massimo Corsaro s'incarica di calare il sipario: «La Muscardini era tanto silurata da esser candidata in posizione arcisicura alla Camera. Ferretto si arrampica sugli specchi, ma ora basta: alcuna risposta le sarà più dedicata da Alleanza nazionale».

M. Cre.